



Delibera della Giunta Regionale n. 667 del 17/12/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 4 - Program. negoz. Svil. di reti, distr. e filiere di impresa.

Oggetto dell'Atto:

DELIBERAZIONI N. 206 DEL 14/05/2019 E N. 495 DEL 10/10/2019 - AGGIORNAMENTO LINEE GUIDA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) la Giunta regionale, con la Deliberazione n. 206 del 14/05/2019 ha stabilito di attivare uno strumento regionale a favore di progetti complessi, attuato attraverso le modalità della procedura negoziale e volto ad accrescere la competitività delle filiere strategiche regionali -con particolare riferimento a quelle dell'aerospazio, dell'automotive e cantieristica, dell'agroalimentare, dell'abbigliamento e moda, delle biotecnologie, dell'energia e ambiente- per rafforzarne la capacità innovativa di prodotto e/o di processo, in fase di prima applicazione;
- b) la medesima deliberazione ha approvato le linee guida che definiscono gli indirizzi, le risorse ed i vincoli dello strumento agevolativo e ha programmato, allo scopo, risorse per un valore complessivo di 91 M€ come di seguito dettagliate:
- 8 Meuro a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 - Asse 3 – Obiettivo Tematico 3 - Priorità di investimento 3b - Obiettivo Specifico 3.2, Linea di Azione 3.2.1;
 - 20 Meuro a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 - Asse 4 – Obiettivo Tematico 4 - Priorità di investimento 4b - Obiettivo Specifico 4.2, Linea di Azione 4.2.1;
 - 48 MEURO a valere sul Patto per lo sviluppo della Campania - FSC 2014 – 2020 - Asse I - Adattabilità del Sistema Produttivo Regionale - Intervento Strategico - “Strumenti di Programmazione Negoziata Nazionale e Regionale
 - 15 MEURO a valere sul Patto per lo sviluppo della Campania - FSC 2014 – 2020 - Asse I - Adattabilità del Sistema Produttivo Regionale - Intervento Strategico Programmi Aree di Crisi e Crisi industriale;
- c) la Deliberazione n. 206 del 14/05/2019 ha determinato, inoltre, la facoltà di integrare, successivamente, la dotazione finanziaria disponibile con ulteriori risorse da attingere a valere sui rientri finanziari dell'iniziativa Jeremie Campania e del Fondo PMI, attivati a valere sul POR FESR 2007/2013, che si realizzeranno nel corso degli esercizi finanziari 2020 e successivi; ha dato mandato, altresì, alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le AA.PP di verificare la possibilità di attivazione di ulteriori canali di finanziamento da affiancare al citato regime agevolativo, prioritariamente in coerenza con protocolli d'intesa già approvati dall'Amministrazione Regionale, per generare una leva finanziaria in grado di moltiplicare gli effetti sul territorio, subordinando l'eventuale attivazione di strumento finanziario alla valutazione ex ante di cui al Reg. UE 1303/2013 art. 37, demandando tale compito all'Ufficio Speciale Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici;

PREMESSO altresì che

- a) con la Deliberazione n. 495 del 10 ottobre 2019 la Giunta regionale, all'esito dell'attività di verifica di competenza della Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le AA.PP, in cui è stata vagliata positivamente l'ipotesi di avvalersi del rapporto di collaborazione oggetto del protocollo d'intesa, approvato con DGR n. 422 del 03/07/2018 e sottoscritto il 20/07/2018, tra Regione e Cassa Depositi e Prestiti, ha programmato ulteriori risorse, per l'importo complessivo massimo di euro 5.600.000,00, per consentire l'attivazione della procedura negoziale come misura agevolativa integrata con le risorse del FRI regionale, istituito con la legge finanziaria 2007, secondo quanto disposto dalla legge regionale 7 agosto 2019, n. 16, pubblicata sul BURC 47/2019, che all'art. 8, attribuisce alla Regione la facoltà di integrazione delle misure agevolative con forme di sostegno a carattere nazionale e comunitario, ivi incluse quelle di cui all'art. 1, comma 855, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

RILEVATO che

- a) il “Patto per lo sviluppo della Regione Campania” sottoscritto nel 2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania prevede tra le principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento anche la filiera produttiva del Turismo e cultura;

- b) BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 81 del 30 Dicembre 2019 PARTE I Atti della Regione a ha inserito nell'ambito del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania" specifici a supporto della filiera del turismo e di importanti interventi infrastrutturali, indicando che *"Le azioni considerate strategiche per questo asse di intervento mirano a migliorare l'accessibilità alle aree ad alta vocazione turistica; realizzare opere di manutenzione, valorizzazione e rifunzionalizzazione delle strutture culturali ed artistiche di rilievo; promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile"*;
- c) la incentivazione degli investimenti privati nel predetto settore deve privilegiare i progetti coerenti con i predetti obiettivi programmatici, nonché con gli "Indirizzi programmatici della Regione Campania in materia di turismo, atto di indirizzo triennale 2020-2022" nonché, all'occorrenza, con la "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente" (RIS3);

CONSIDERATO CHE

- a) il Turismo è un settore di primaria importanza per l'economia della Campania, tanto in termini di valore aggiunto che di diffusione imprenditoriale;
- b) lo sviluppo del comparto turistico può rappresentare una leva importante per la ripresa dell'economia regionale, con positive ricadute anche sul mercato del lavoro, stante la natura labour intensive delle attività turistiche;
- c) il sostegno a tale settore costituisce un fondamentale elemento di rafforzamento delle politiche di rilancio turistico della Regione, anche allo scopo di accelerare l'allontanamento delle ragioni di crisi del comparto, raccogliendo i segnali incoraggianti degli ultimi anni;
- d) in seguito alla proposta di Cassa Depositi e Prestiti, con la DGR 495/2019 sono state destinate le risorse per l'attivazione del FRI regionale al fine di istituire una misura agevolativa integrata a supporto dello sviluppo delle imprese campane, composta da un contributo a fondo perduto ed un finanziamento agevolato, in sinergia con il sistema bancario;
- e) secondo quanto disposto dalla DGR 206/2019, nonché ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale 7 agosto 2019, n. 16, è stata acquisita dalla Direzione per lo Sviluppo Economico e AA.PP. una proposta di gestione della misura da parte della società in house Sviluppo Campania che espone l'ipotesi di integrare il FRI regionale, con una misura aggiuntiva consistente in una garanzia pubblica concessa su prestiti finalizzati all'attivo circolante.

DATO ATTO che

- a) l'art 8 (Misure agevolative integrate) della Legge regionale 7 agosto 2019, n. 16 "Norme per l'efficientamento del sistema ambientale, per il rilancio delle attività produttive e per la semplificazione normativa e amministrativa con modifiche e abrogazioni" ha previsto l'istituzione di specifici regimi agevolativi che favoriscono la semplificazione dei processi di gestione e generano effetti moltiplicativi e leve finanziarie deve avere quale obiettivo finale la massimizzazione dell'efficacia delle misure di politica economica regionale volte ad attrarre investimenti sul territorio, accrescere la competitività delle filiere produttive regionali ed agevolare l'accesso al credito delle imprese;

RITENUTO

- a) per le ragioni sopra evidenziate, di dover ampliare i settori della misura agevolativa da attivare "procedura negoziale integrata con le risorse del FRI regionale", individuati dalla DGR 206/2019, ricomprendendo anche il turismo, considerato che lo stesso risulta trainante per l'economia regionale;
- b) di dover modificare la DGR 495/2019, al fine di consentire l'attivazione della procedura negoziale come misura agevolativa integrata con le risorse del FRI regionale, istituito con la legge finanziaria 2007, secondo quanto disposto dalla legge regionale 7 agosto 2019 n. 16, come descritta nelle linee guida di cui alla DGR 206/2019, all'uopo aggiornate ed allegate alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- c) di dover demandare all'Ufficio Speciale Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici la valutazione ex ante di cui al Reg. UE 1303/2013 art. 37;
- d) di dover demandare alla Direzione Sviluppo Economico e AA.PP. l'adozione degli atti consequenziali, ivi compresa la definizione e sottoscrizione degli atti convenzionali necessari per l'attivazione dello strumento;

- BOULETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
- e) la dotazione della misura agevolativa – di cui alle DGR 206/2019 e DGR incrementata con ulteriori risorse, fino ad un ^{n. 81 del 30 Dicembre 2019}  Atti della Regione mite l'utilizzo dei rientri degli strumenti finanziari attivati nella programmazione 2007/13 che si renderanno disponibili a partire dall'esercizio finanziario 2020;
- f) di dover confermare, per quanto non disposto nei precedenti punti, gli indirizzi approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 206 del 14/05/2019 e deliberazione n. 495 del 10/10/2019.

VISTI

- a) il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 Dicembre 2013;
- b) il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 17/12/2013;
- c) il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014;
- d) il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17/06/2014 e il Regolamento (UE) 2017/1084 del 14 giugno 2017 che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014;
- e) il Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (de minimis);
- f) la L. n. 241 7 agosto 1990, e ss.mm.ii;
- g) il D. Lgs. n. 123 del 31 marzo 1998, che reca “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese;
- h) il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;
- i) la L.R. 6 maggio 2013, n. 5;
- j) la L.R. 8 agosto 2016, n. 22;
- k) la L.R. 31 marzo 2017, n. 10;
- l) la L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
- m) la L.R. 2 agosto 2018, n. 26;
- n) la L.R. 6 novembre 2018, n. 37

ACQUISITO con nota prot. 0030040 del 17/12/2019 il Parere del Responsabile della Programmazione Unitaria.

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ampliare i settori della misura agevolativa da attivare “procedura negoziale integrata con le risorse del FRI regionale”, individuati dalla DGR 206/2019, ricomprendendo anche il turismo, considerato che lo stesso risulta trainante per l'economia regionale;
2. di modificare la DGR 495/2019, al fine di consentire l'attivazione della procedura negoziale come misura agevolativa integrata con le risorse del FRI regionale, istituito con la legge finanziaria 2007, secondo quanto disposto dalla legge regionale 7 agosto 2019 n. 16, secondo quanto descritto nelle linee guida di cui alla DGR 206/2019, all'uopo aggiornate ed allegate alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di demandare all'Ufficio Speciale Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici la valutazione ex ante di cui al Reg. UE 1303/2013 art. 37;
4. di demandare alla Direzione Sviluppo Economico e AA.PP. l'adozione degli atti consequenziali, ivi compresa la definizione e sottoscrizione degli atti convenzionali necessari per l'attivazione dello strumento;
5. di stabilire che la dotazione della misura agevolativa – di cui alle DGR 206/2019 e DGR 495/2019 – venga incrementata con ulteriori risorse, fino ad un massimo di € 20.000,000,00, tramite l'utilizzo dei rientri degli strumenti finanziari attivati nella programmazione 2007/13 che si renderanno disponibili a partire dall'esercizio finanziario 2020;
6. di confermare, per quanto non disposto nei precedenti punti, gli indirizzi approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 206 del 14/05/2019 e deliberazione n. 495 del 10/10/2019;
7. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza: all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Responsabile della Programmazione unitaria,

Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le AA.PP., al BURC per la pubblicazione, nonché
all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della
Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 28.7.2017, n. 23.